

PIANO DI CONTROLLO INSETTI VOLANTI 2021 (P.C.I.V.)

In atto dall'anno 2021, fino a nuova revisione in caso di consistenti modifiche strutturali e tecniche che verranno apportate.

1. Presentazione dell'allevamento.

L'azienda è costituita da n. 9 capannoni per l'allevamento di galline ovaiole. L'ultima ristrutturazione sostanziale è avvenuta nel biennio 2018 - 2020 con l'eliminazione di tutte vecchie gabbie, il rinnovamento dei capannoni e introduzione dei nuovi impianti a voliera di ultima generazione per la produzione di uova allevate a terra, garantendo alle galline maggiore spazio disponibile, nidi per la deposizione delle uova, trespoli per appollaiarsi, lettiera asciutta per razzolamento e bagni di sabbia e molto altro per il benessere dell'animale stesso. La densità di galline per mq. di superficie di capannone è stata ridotta dalle 32 galline con i sistemi in gabbia alle 17 con le nuove voliere.

Tutti i capannoni sono stati dotati di nuovi sistemi per il controllo della climatizzazione, il ricambio d'aria e centraline di controllo per la gestione e monitoraggio di tutte le funzioni elettromeccaniche per la corretta gestione dell'allevamento.

E' presente una platea in cemento coperta e chiusa su tre lati per il temporaneo stoccaggio della pollina parzialmente disidratata che ogni giorno viene estratta dai pollai.



2. Procedure per la gestione della pollina.

La pollina prodotta giornalmente dalle galline viene convogliata attraverso nastri trasportatori meccanizzati all'interno di un impianto di disidratazione denominato MDS. Ogni capannone, a seconda delle caratteristiche e della capacità di numero galline allevate dispone di uno o due impianti MDS che sono posti lateralmente a ridosso del pollaio stesso. La pollina introdotta nel MDS, sfruttando l'insufflazione dei ventilatori che estraggono l'aria calda dal pollaio subisce una disidratazione sostanziale. La pollina disidratata, attraverso un percorso di nastri trasportatori, viene successivamente convogliata nella platea di stoccaggio temporaneo in attesa di essere caricata per mezzo di pala meccanica su camion adibiti ed autorizzati per il conferimento della stessa ad impianti di Biogas per la produzione di energia elettrica. I carichi vengono effettuati tutti i giorni salvo eccezioni che vietano la circolazione dei camion e nelle giornate festive, o altre cause di diversa natura non imputabili all'azienda.



3. Analisi delle zone critiche suscettibili alla proliferazione di insetti.

A seguito delle recenti ristrutturazioni, si sono riconsiderate quelle che possono essere le zone del sito più predisposte alla proliferazione degli insetti, in particolare le mosche.

Negli anni l'esperienza ci ha insegnato che la mosca per riprodursi necessita di materiale organico umido. All'interno dei pollai l'ambiente è ben areato e asciutto. Eventuali zone dove può accumularsi del materiale adatto all'insediamento delle mosche sono le zone circostanti agli impianti MDS, alle zone di intersezione dei nastri trasportatori della pollina, ai tunnel dove sono ubicati gli stessi per lo scorrimento e convogliamento della pollina verso la platea di stoccaggio e la platea stessa dove avviene anche il carico dei camion. In queste zone, nel corso delle operazioni di movimentazione si crea dello sporco di pollina e polvere.

Possono essere fonte di infestazione anche le aree di pavimentazione in corrispondenza dei silo di stoccaggio mangime qualora vi fossero delle fuoriuscite accidentali; le zone di pavimentazione al di sotto dei nastri trasportatori delle uova che convogliano le stesse dai pollai al centro di confezionamento. Anche ristagni di acqua e sfalci di erba ritardati possono dare origine a condizioni putrescibili e quindi fonte di infestazioni.

A seguito delle recenti ristrutturazioni e riorganizzazione produttiva, sono state eliminate altre zone critiche fonti di infestazioni, ad esempio



vasca di raccolta liquame, depuratore, raccolta gusci di uova dall'impianto di sgusciatura, ecc.

4. Azioni preventive e di controllo.

Negli ultimi anni l'azienda ha perseguito l'ideologia della prevenzione della salute degli animali; delle emissioni in ambiente, riducendo odori, polveri e consumi idrici. Anche per la lotta agli insetti sta adottando da anni prevalentemente azioni preventive per evitare spiacevoli condizioni che possano recare fastidiose infestazioni per l'azienda stessa e per i cittadini residenti vicino all'allevamento, con l'obiettivo di tutelare sempre più l'ambiente evitando l'uso massivo di insetticidi.

Per raggiungere questi obiettivi, sono stati rinnovati tutti i capannoni e gli impianti di allevamento investendo sulle tecnologie più avanzate di ultimissima generazione.

Nello specifico, per il controllo degli insetti, oggetto di questo documento, si ritiene indispensabile la messa in pratica delle procedure sotto descritte.

Operai addetti alla gestione dei capannoni di allevamento,
tutti i giorni devono controllare la presenza di eventuali animali morti che dovranno essere immediatamente rimossi e collocati all'interno della cella di congelamento del materiale di Categoria 2; devono controllare eventuali presenze di perdite anomale di acqua dagli abbeveratoi per evitare che la pollina venga bagnata ed evitare sprechi idrici; devono



controllare il corretto e regolare flusso delle uova che dai pollai, attraverso nastri trasportatori, vengono convogliate al centro di confezionamento, provvedendo a fine raccolta a rimuovere eventuali uova rotte rimaste nel pavimento sottostante i nastri, conferendole nella cella di congelamento di Categoria 2; devono controllare che nelle aree sottostanti i silo e coclee di distribuzione del mangime non vi siano delle perdite, eventualmente verrà ripulita l'area; al termine delle operazioni giornaliere di rimozione della pollina, dovranno pulire l'area interna del capannone in corrispondenza degli scarichi dei nastri trasportatori posti nel fondo dei capannoni. Prima del termine del turno di lavoro quanto sopra descritto deve essere fatto.

Operai addetti alla rimozione della pollina,

tutti i giorni, indicativamente dalle ore 07:00 alle ore 12:00 gli, devono accertarsi che tutti gli impianti di trasporto funzionino nel modo corretto per assicurare che tutta la pollina venga effettivamente rimossa dall'interno del pollaio, convogliata all'interno del MDS e successivamente indirizzata alla platea di stoccaggio temporaneo. Dal termine delle operazioni di rimozione, alla fine del turno di lavoro, devono occuparsi di effettuare eventuali piccole manutenzioni necessarie o provvedere alla pulizia delle aree di pertinenza movimentazione pollina.



Operai addetti alla pulizia delle aree adiacenti gli MDS, ai nastri trasportatori esterni della pollina e zone di intersezione degli stessi. Ogni giorno, devono mantenere le aree descritte pulite e asciutte, utilizzando scope, alza immondizie, raschietti, aria compressa, cariola. Al termine delle pulizie deve essere cosparsa una velatura di calce idrata nelle zone che durante le operazioni di rimozione pollina si sporcano di più e nelle zone prevalentemente più umide.

Operai addetti al carico della pollina su camion.

Ogni giorno, al termine dei carichi devono pulire il piazzale della platea portando residui di pollina e sporco in un angolo della platea stessa; devono raschiare e soffiare con aria compressa eventuali residui di pollina rimasta nella benna e nelle ruote della pala utilizzata per il carico, i residui vanno accumulati insieme ai precedenti; devono cospargere della calce idrata sopra il cumulo di residui pollina rimasto in platea e sulla benna della pala.



Operai addetti al controllo e trattamenti contro insetti volanti.

Ogni giorno, gli operai addetti e formati per il controllo e l'utilizzo dei prodotti atti a contrastare gli insetti, in coordinamento e collaborazione con il responsabile allevamento, devono verificare il livello di presenza insetti nelle zone più critiche, verificare il corretto svolgimento delle attività di rimozione pollina e pulizie eseguite dagli operai come precedentemente descritto; devono, a seconda del livello di presenza insetti rilevato, utilizzare i prodotti insetticidi, larvicidi e repellenti messi a disposizione dall'azienda, rispettando le modalità, le quantità e le indicazioni descritte nelle schede tecniche e di sicurezza di ogni prodotto. I prodotti si differenziano in, granuli insetticidi, calce idrata, segatura, insetticidi liquidi, larvicidi in granuli e liquidi. I prodotti insetticidi e larvicidi vanno utilizzati solo se sono presenti larve o mosche e solo nelle zone dove si notano, non vanno utilizzati a prescindere e indiscriminatamente su tutta l'area di allevamento per evitare inquinamento ambientale e possibili ceppi di insetti resistenti ai principi attivi nel lungo termine, inoltre, i principi attivi a disposizione vanno utilizzati a rotazione ogni 15 giorni. Settimanalmente devono controllare le circa 300 trappole di cattura poste lungo la barriera vegetale nel perimetro aziendale e provvedere alla sostituzione di quelle danneggiate o non più efficaci a seguito del deperimento dell'attività attrattiva, devono inoltre rabboccare di acqua le trappole che presentano un livello troppo basso a seguito dell'evaporazione, ripristinandolo come indicato nella scheda tecnica. Le trappole di



cattura vanno poste nel perimetro dal mese di Aprile fino a circa la metà del mese di Novembre. Devono essere utilizzate almeno due tipi di trappole di diversa provenienza di produzione intervallandone la posizione tra loro.

L'azienda annualmente rinnova un contratto con una ditta specializzata per interventi di disinfezione da eseguirsi entro le 24 h. dalla richiesta.

Gli operai addetti a tutte le attività descritte al punto 4, per qualsiasi anomalia riscontrata o difficoltà nel portare a termine ogni attività devono comunicarla tempestivamente al coordinatore di allevamento che provvederà ad organizzare le azioni correttive necessarie per la risoluzione e ad informare il responsabile di allevamento.



5. Struttura organizzativa per la gestione del P.C.I.V.

Relatore del P.C.I.V.

Responsabile allevamento – Stefano Visentin

Coordinatore del personale dipendente aziendale e gestore delle
procedure descritte nel P.C.I.V.

Sig. Franco Stella

Esecutori dei controlli e trattamenti insetti

Franco Stella + Operatori interni dell'azienda + Ditta esterna

Verifica esecuzione lavori

Franco Stella + Stefano Visentin

Per accettazione del ruolo, in data 08/03/2021

Franco Stella



Stefano Visentin



6. Registrazioni attività P.C.I.V. ed invio alla ULSS n.2 Marca

**Trevigiana, al Comune di Pieve di Soligo, al Comune di Sernaglia
della Battaglia.**

L'azienda si impegna a registrare l'esecuzione dei controlli ed azioni
volte ad evitare possibili infestazioni di insetti nell'apposito modulo di cui
si allega copia alla presente.

Mensilmente verrà inviata copia della modulistica ai comuni di Pieve di
Soligo e Sernaglia della Battaglia, e alla ULSS n.2 Marca Trevigiana.

Dalla sede dell'allevamento Soc. Agr. Fiorin ss. in via Sernaglia 81,
Pieve di Soligo, lì 08 settembre 2021



Società Agricola Fiorin di Lionello & C. S.S.
Allevamento in Via Verizzo 4/A, Pieve di Soligo (TV)

MODULO DI REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE PER IL CONTROLLO DEGLI ODORI E INSETTI (rif. P.C.I.V. settembre 2021)

Periodo, _____

ATTIVITA'	FREQUENZA	GIORNO																															
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
RIMOZIONE UOVA ROTTE	GIORNALIERA																																
PULIZIA PIAZZOLE SILOS	GIORNALIERA																																
PULIZIA E RIORDINO PLATEA POLLINA	GIORNALIERA																																
PULIZIA ZONE MDS E NASTRI TRASPORTATORI	GIORNALIERA																																
CONTROLLI GENERALI POLLAI (acqua, morti, ventilazione)	GIORNALIERA																																
CONFERIMENTO IN CELLA MATERIALE DI CAT.2	GIORNALIERA																																
PULIZIA AREE DI SERVIZIO E PIAZZALI	GIORNALIERA																																
CONTROLLO TRAPPOLE ADDESCENTI INSETTI	SETTIMANALE																																
SPARGIMENTO DI GRANULI ARBATTENTI	AL BISOGNO																																
TRATTAMENTI INSETTICIDI	AL BISOGNO																																
TRATTAMENTI LARVICIDI	AL BISOGNO																																
TAGLIO ERBA	AL BISOGNO																																
RIMOZIONE H2O STAGNANTE	AL BISOGNO																																
VALUTAZIONE SULLA PRESENZA DI INSETTI	GIORNALIERA																																
INDICANDO UN VALORE DA 0 A 5																																	
0 = PRESENZA NULA																																	
1 = PRESENZA LIMITATA E SOLO NELLE ZONE PIU' SOGGETTE																																	
2 = PRESENZA LIMITATA MA ANCHE IN ZONE MENO SOGGETTE																																	
3 = PRESENZA MODERATA																																	
4 = PRESENZA ALLARMANTE																																	
5 = GRAVE INFESTAZIONE																																	
DISINFESTAZIONE TRAMITE DITTA ESTERNA	AL BISOGNO																																

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

FIRMA DELL'OPERATORE

FIRMA DEL CONTROLLORE

